Scritto da Red.
Giovedì 21 Luglio 2016 19:50



AVELLINO – "Il dato positivo che emerge, dopo la sentenza del giudice delle udienze preliminari, è che finalmente – dichiara attraverso una nota Aldo D'Andrea, consulente medico dei lavoratori ex-Isochimica – vi sarà il giusto luogo dove poter far luce sulla intera "questione" Isochimica. Questa sentenza, infatti, concede ai lavoratori e alla città di Avellino la possibilità di discernere e di comprendere ciò che avvenne in quel periodo nella fabbrica di rione Ferrovia. Anche i tanti rinviati a giudizio avranno modo di far emergere quelle che sono state le loro posizioni, i loro impegni personali e di funzioni, nel rispetto di ogni diritto; mai dovranno a queste persone riservarsi pregiudizi di colpevolezza o semplicismi comportamentali e interpretativi. Si scadrebbe, in questo caso, in difetti da arretratezza mentale che oltraggiano la civiltà giudiziaria e i costumi. Però, finalmente, una pagina di cattiva storia industriale troverà orecchie attente e a tutti sarà dato sapere quello che è davvero accaduto.

Un riconoscimento deferente la città di Avellino deve manifestarlo alla Procura della Repubblica di Avellino perché, con tenacia e in maniera apprezzabile, ha perseguito scopi di giustizia e, se mi è consentito, di salvaguardia dei valori della democrazia.

Con il processo si apre una pagina su cui, alla fine, si scriverà sicuramente questa ultima frase: mai più, in nome della avidità e delle speculazioni, si dovranno consumare abusi sulla pelle dei lavoratori".